



REGIONE BASILICATA

In collaborazione con **Il Sole 24 ORE** | **Radiocor:**

Basilicata Economy

Numero uno - Marzo 2023

AZIENDE E
ISTITUZIONI
PAGINA

3 Regione e Acquedotto lucano
insieme contro le perdite
idriche con il React Ue

FONDI E
FINANZIAMENTI
PAGINA

4

**Bando borghi, al via
il finanziamento per
la rigenerazione sociale ed economica**



Bonus gas, oltre 136mila richieste per le utenze delle famiglie lucane

Oltre 136mila domande presentate dalle famiglie lucane (con 1374 nuove nell'ultimo mese) e più del 94% delle autocertificazioni riscontrate positivamente. Sono i risultati del bonus gas della Regione Basilicata, asse portante della strategia energetica regionale. Una misura introdotta con l'obiettivo di alleggerire le famiglie dal caro-bollette e sostenere l'adozione di misure e comportamen-

ti diretti a ridurre i consumi e a migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni. Un «rilevante contributo della Regione per ridurre la spesa delle famiglie relativa al gas, finanziato attraverso le compensazioni ambientali relative alle attività estrattive», come lo ha definito Bankitalia nel suo rapporto sull'aggiornamento congiunturale della economia della Regione. L'agevolazione introdotta dalla legge regionale n. 28/2022 prevede un rimborso della componente energia del gas: l'utente deve

quindi pagare solo i costi di trasporto, di gestione del contatore e gli oneri di sistema, con un risparmio che è stato stimato intorno al 50%. Lo sconto interessa le utenze domestiche delle prime case per un bacino di circa 110mila famiglie. Più tecnicamente si tratta dei titolari di utenze domestiche - cioè titolare di contratto di fornitura gas a uso domestico - residenti in Regione Basilicata, limitatamente alla prima abitazione (principale abitazione di residenza).

» continua a pagina 2

Rimborsata la componente energia del prezzo

Una misura che ha molteplici obiettivi puntando a sostenere le famiglie contro il caro-bollette, a ridurre i consumi e a migliorare l'efficienza energetica

Il contributo è subordinato a una riduzione dei consumi non inferiore al 15% rispetto ai livelli dell'anno termico 2021-22. La misura di quello che tecnicamen-

LA STRATEGIA DEL BANDO «NON METANIZZATI»

La Regione Basilicata ha pensato anche alle famiglie che non sono servite dalla rete del metano ma che devono affrontare le difficoltà del caro-bollette, mettendo insieme una risposta alla crisi energetica con "una visione di futuro capace di accelerare la transizione energetica", come dice l'assessore all'Ambiente ed energia, Cosimo Latronico. Il bando «non metanizzati» prevede l'assegnazione di contributi fino a 5mila euro (in alcuni casi 7.500) ai proprietari delle abitazioni e fino a 10mila euro ai condomini per uno o più interventi: fotovoltaico o micro-eolico, sistemi di accumulo abbinati a fotovoltaico, collettori solari per energia termica, pompe di calore. Il bando riguarda le abitazioni principali senza un Pdr attivo e censite regolarmente.

te viene detto "contributo mensile gas Regione Basilicata" è stata introdotta lo scorso agosto dalla legge regionale della Basilicata n. 28/2022 in attuazione di una azione strategica volta ad attenuare a livello regionale gli effetti negativi della crisi energetica oltre che a favorire il processo di ripopolamento del territorio lucano.

La Regione ha disposto la valorizzazione del gas naturale, acquisito in sede di negoziati in materia di compensazione ambientale con le concessionarie degli impianti estrattivi di idrocarburi sul territorio della Val d'Agri, consentendo, con oneri a carico della Regione stessa e anche con criteri prioritari che tutelino e incentivino il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, l'erogazione gratuita mediante rimborso della componente energia del prezzo del gas fornito per le utenze domestiche dei residenti nella Regione Basilicata, delle pubbliche amministrazioni regionali, esclusi gli enti pubblici economici e le società partecipate, e degli enti locali regionali.

L'agevolazione regionale non esclude gli altri bonus previsti dalle misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale previsti dalle norme statali. La misura

IDROGENO VERDE, 22 PROPOSTE PROGETTUALI

Sono 12 le proposte progettuali presentate in Basilicata per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1, previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del Pnrr. Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a 18,5 milioni di euro mentre gli importi degli interventi presentati dalle imprese variano da 6,3 a 12,5 milioni di euro. La proposta di graduatoria verrà approvata entro il 31 marzo prossimo.

è finanziata con le risorse rivenienti dalle compensazioni ambientali degli impianti estrattivi in Val d'Agri, rinegoziate di recente, e ha una copertura finanziaria di 60 milioni di euro per l'anno passato e di 200 milioni per le due annualità successive.

AZIENDE E ISTITUZIONI

Regione e Acquedotto lucano insieme contro le perdite idriche con il React Ue

Un mix di azioni che prevede anche la mappatura digitale dell'intera rete e delle utenze e l'introduzione di sistemi per la ricerca delle perdite occulte

Un innovativo sistema integrato e digitale - finanziato nell'ambito del React-Eu - per il contenimento delle perdite idriche nel Comune di Stigliano.

È il progetto presentato dall'assessore all'Ambiente ed energia della Regione Basilicata Cosimo Latronico, nel corso di un evento cui hanno partecipato il presidente della giunta, Vito Bardi, l'amministratore unico di Acquedotto Lucano, Alfonso Andretta, e il sindaco di Stigliano Francesco Micucci.

«La risorsa idrica è la più importante che abbiamo in Basilicata - ha detto il presidente Bardi - e dobbiamo contrastare le perdite che oggi sono arrivate al 62 per cento. Con il reactEu abbiamo le risorse per poter finalmente invertire la rotta».

Il progetto prevede l'introduzione di tecnologie e sistemi per la ricerca, la localizzazione e il monitoraggio delle perdite idriche, la gestione della pressione, l'osservazione dello stato delle condotte, la gestione delle misure e dei consumi dell'utenza, la modellazione matematica delle reti e l'asset management.

L'iniziativa prevede l'installazione di valvole e di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli d'acqua nei serbatoi, la pre-localizzazione delle perdite mediante metodi classici e innovativi, quali radar e scansioni da satellite, ma anche interventi di manutenzione straordinaria e la sostituzione di alcuni tratti della rete.

La strategia si applicherà su 18 Comuni tra quelli gestiti da Acquedotto Lucano: Barile, Calvello, Corleto Perticara, Ferradina, Grassano, Marsicovetere, Maschito, Matera, Melfi, Paterno, Pisticci, Pomarico, Potenza, Rionero in Vulture, Stigliano, Tito e Viggiano.

Un mix di azioni che prevede anche la mappatura digitale dell'intera rete e delle utenze e l'introduzione di sistemi per la ricerca delle perdite occulte



L'assessore all'Ambiente ed energia della Regione Basilicata Cosimo Latronico (a sinistra) e il presidente della Regione, Vito Bardi

Tra gli interventi previsti, l'amministratore Alfonso Andretta ha evidenziato la mappatura in campo e la restituzione digitale di tutta la rete idrica con indicazione delle caratteristiche fisiche e dimensionali; la mappatura in campo e restituzione digitale di tutte le derivazioni all'utenza; la campagna massiva di ricerca delle perdite occulte; modellazione

idraulica della rete idrica; la distrettualizzazione delle reti ai fini del monitoraggio delle portate e della riduzione della pressione; interventi di sostituzione di tratti di rete ammalorata; l'acquisizione dei dati di campo e realizzazione di una piattaforma web deputata al controllo e monitoraggio dei bilanci idrici dei volumi immessi nella rete cittadina.

FRAGOLA IGP, PRONTO IL DOSSIER DA INVIARE AL MASAF

Tutto pronto per l'invio del dossier al ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per il riconoscimento della Fragola della Basilicata con marchio di Indicazione geografica protetta. È stato approvato in via definitiva e all'unanimità il logo identificativo da apporre sui supporti di vendita e i materiali di comunicazione pubblicitaria con contenuto descrittivo e progetto grafico da integrare nel documento che include: il disciplinare di produzione, la relazione storica, socio-economica e quella tecnica. A riconoscimento ottenuto, il comitato promotore si costituirà in consorzio di tutela e valorizzazione con le aziende certificate.

Bando borghi, al via il finanziamento per la rigenerazione sociale ed economica

Firmata la convenzione con la Regione grazie alla quale potrà cominciare il trasferimento delle risorse assegnate ai Comuni rimasti fuori dai fondi Pnrr

Entrata nella fase operativa la misura regionale della Basilicata per il finanziamento dei migliori progetti di rigenerazione sociale ed economica dei borghi lucani, non finanziati con le risorse ministeriali del Pnrr. Cioè quei progetti che, pur avendo conseguito punteggi elevati, non sono stati coperti dalle risorse ministeriali di provenienza del piano nazionale di ripresa e resilienza. Una misura che rappresenta «una grande occasione per realizzare progetti specifici che non devono andare dispersi», come ha sottolineato il presidente della Regione Vito Bardi anche per «combattere lo spopolamento e tracciare le linee di sviluppo delle aree interne».

L'occasione è stata la firma delle convenzioni tra Comuni interessati ai finanziamenti e la Regione Basilicata per il trasferimento delle risorse assegnate.

Per il finanziamento della misura sono stati impegnati nel bilancio regionale 18,2 milioni di euro così suddivisi: i Comuni di Aliano, Colobraro, Irsina e Rotonda (linea A) riceveranno quattro milioni di euro ciascuno. A San Costantino Albanese, primo in graduatoria dei non finanziati della linea B, è riconosciuta la somma di 587mila euro. Ai Comuni di Moliterno, Maratea e Vietri di Potenza, che seguono in graduatoria, è assegnato un finanziamento di 537mila euro ciascuno.

Dall'illuminotecnica artistica alla tutela delle identità linguistiche, dall'archeologia subacquea alle tradizioni enogastronomiche, sono questi nel dettaglio i punti salienti delle idee progettuali presentate dalle amministrazioni

INNOVERY, I GIOVANI SI FORMANO IN CYBERSECURITY

600 richieste arrivate da giovani lucani alla chiusura delle candidature per "Sviluppo Basilicata - Innovery", progetto di formazione in cybersecurity. Cyber security analyst e Cyber security engineer: sono questi i profili di un percorso di formazione destinato a 20 giovani residenti in Basilicata, tra 18 e 35 anni. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la multinazionale Innovery Group. Una importante opportunità formativa in uno dei settori più innovativi - come ha dichiarato alla presentazione del progetto l'assessore allo Sviluppo economico, lavoro e servizi alla comunità della Regione, Alessandro Galella - finalizzata all'occupazione. L'obiettivo di Innovery - ha aggiunto Galella - sarà quello di inserire in organico coloro che risulteranno idonei al termine del corso, con la possibilità di lavorare, grazie alle certificazioni che saranno rilasciate, non solo in Italia ma in tutto il mondo. Le figure che saranno formate avranno il compito di prevenire, rilevare e gestire le minacce di sicurezza informatiche, nell'ottica di proteggere l'infrastruttura Ict delle aziende e saranno in grado di rispondere agli attacchi informatici». E di «progetto avanguardistico» ha parlato anche l'amministratore unico di Sviluppo Basilicata, Gabriella Megale, in un «asset strategico per la sicurezza delle aziende».

coinvolte. Colobraro presenta il progetto "Sogno & magia", illuminotecnica artistica di piazze e percorsi; ad Aliano si è lavorato al progetto "Teatro del tempo", Centro di produzione artistica e culturale; da Rotonda il progetto per il recupero dei percorsi e dei sentieri di benessere; Irsina presenta un progetto per il sistema museale patrimonio storico culturale e paesaggistico del borgo fortificato di Montepeloso; San Costan-

tino Albanese ha presentato il progetto "Il borgo dei suoni. Identità e sviluppo della comunità arbëreshë"; Maratea si presenta con la mostra multimediale immersiva sull'archeologia subacquea; a Vietri di Potenza hanno elaborato un progetto "La Porta della Basilicata", itinerario virtuale nella storia di una città di frontiera; Moliterno propone il museo del canestrato, itinerario dei fondaci di stagionatura.